

INTERROGAZIONE URGENTE

a risposta orale in Commissione Istruzione

Al Ministro dell'Istruzione, università e ricerca

Premesso che,

l'articolo 3 della legge 8 ottobre 2010, n. 170, sui disturbi specifici di apprendimento stabilisce che la diagnosi dei Dsa venga effettuata nell'ambito dei trattamenti specialistici assicurati dal Servizio sanitario nazionale;

da numerose famiglie con bambini che presentano disturbi specifici di apprendimento arrivano segnalazioni del fatto che molte scuole richiedono la diagnosi del Servizio Sanitario Nazionale anche a quegli studenti che, avendola ricevuta e depositata prima dell'entrata in vigore della legge, se la vedono negare;

trattandosi di diagnosi già accettate, in quanto conformi alle previsioni contenute nella nota ministeriale del 5 gennaio 2005, ciò crea grave disagio agli studenti e alle famiglie;

in previsione dei prossimi esami di Stato ciò potrebbe comportare il fatto che studenti affetti da Dsa non possano usufruire dei sistemi compensativi e dispensativi previsti dalla legge, pur avendo ricevuto diagnosi finora valide;

ciò crea incertezze e timori di non vedere riconosciuta la loro condizione e rappresenta una grave lesione dei diritti di quei ragazzi dislessici;

Si chiede di sapere dal Ministro quali iniziative intenda adottare per ovviare alla situazione di incertezza e di transitorietà descritta in premessa e per portare serenità ai ragazzi e alle loro famiglie.

Vittoria Franco